

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome del/della docente: Valentina Sagarese ITP Elena Sainati

Disciplina insegnata: Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda

Libro/i di testo in uso: Cosetta Grana, Tecnologie applicate ai processi produttivi Tessili, Abbigliamento e Moda 1 e 3. Editrice San Marco 2015.

Classe e Sezione: 5N

Indirizzo di studio: Sistema Moda

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Nuovi materiali e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità ambientale.
- Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.
- Caratteristiche dei tessuti tecnici.
- Processi operativi, attrezzature e macchinari per i trattamenti finali sul capo, lo stiro, l'imbusto e l'imballaggio.
- Fasi e metodi di produzione inerenti la preparazione del capo per la vendita.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

Le nobilitazioni: dalla fibra al capo

Competenze: - I coloranti, gli strumenti e i processi di tintura
- I sistemi di applicazione e le tecnologie per la stampa

Conoscenze: - Conoscere le nobilitazioni principali e la loro funzione di valore aggiunto
- Conoscere la tintura e i diversi stadi in cui può essere tinto un tessile
- Conoscere i coloranti, la differenza fra naturali e sintetici, le principali proprietà e classi.
- Conoscere i diversi sistemi e i macchinari impiegati durante l'intero processo di tintura
- Conoscere i principali sistemi di applicazione e tecnologie per la stampa.
- Conoscere le principali nobilitazioni, al di là di quelle legate al colore, ossia:
nobilitazioni che agiscono sull'aspetto esteriore, nobilitazioni che rendono più stabili le dimensioni, nobilitazioni che agiscono sul pelo, nobilitazioni che modificano e migliorano l'uso, nobilitazioni che migliorano la mano.

Abilità: - Riconoscere le principali nobilitazioni.

- Distinguere i tessili secondo il loro stadio di tintura,
- riconoscendone le caratteristiche principali.
- Interpretare correttamente gli acronimi usati dai tintori (TP, TF, ecc.) e attribuirne loro il corretto significato.
- Selezionare il colorante e la classe corretta per la tintura da eseguire.
- Individuare i macchinari e i procedimenti migliori, secondo il materiale da tingere.
- Riconoscere i differenti procedimenti di stampa, scegliendo correttamente quelli da applicare nelle diverse situazioni.
- Distinguere le differenti nobilitazioni per tempi di permanenza e per funzioni svolte. Scegliere la nobilitazione più adatta per ottenere, partendo da un tessile con proprie caratteristiche (intreccio, composizione fibrosa, ecc.), il risultato voluto.

Obiettivi minimi: - Conoscere i principali processi di nobilitazione

- Conoscere la tintura e i diversi stadi in cui può essere tinto un tessile
- Conoscere i principali sistemi di applicazione e tecnologie per la stampa.

Percorso 2

Innovazioni in campo tessile

Competenze: - Le nuove materie prime

- L'uso innovativo di materiali tradizionali
- Le innovazioni introdotte nelle diverse fasi di lavorazione: dalla filatura alla confezione

Conoscenze: - Conoscere le principali innovazioni in campo tessile.

- Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali.
- Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra.
- Conoscere l'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda
- Conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura.
- Conoscere le nobilitazioni più innovative.
- Conoscere la confezione e la sua limitata innovazione.

Abilità: - Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili. Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali.

- Distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta, caso per caso.
- Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, reimpiegandoli anche con altre funzioni.
- Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo.
- Riconoscere la lavorazione subita dai filati in commercio, selezionando la tipologia più adatta all'uso.

- Identificare i tessuti adatti alla stampa digitale.
- Riconoscere le diverse tecnologie di stampa, osservandone il risultato ottenuto.
- Riconoscere particolari tipologie di cuciture (nastrata, termosaldata).

Obiettivi Minimi: - Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali.
 - Conoscere l'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda.

Percorso 3

I tessuti tecnici

Competenze: - Introduzione al mondo dei tessuti tecnici e delle numerose funzionalità che tali prodotti possono portare con sé.

- Le materie prime coinvolte, le tecnologie investite e le funzioni principali applicabili all'abbigliamento.
- Caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici impiegati nell'abbigliamento da lavoro
- le funzioni: impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, protezione termica, termoregolante, alta visibilità, resistente a strappo taglio e impatto, resistente e autopulente.
- le funzioni dei tessuti tecnici impiegati prevalentemente nel settore benessere e medicale.

Conoscenze: - Conoscere le difficoltà di definizione e classificazione dei tessuti tecnici.

Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti

- Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici
- Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione.
- Conoscere l'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale.
- Conoscere le differenze tra i tradizionali capi da città e le innovazioni introdotte dall'affermazione dei tessuti tecnici.

Abilità: - Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione.

- Distinguere tra tessuti attivi, passivi e intelligenti.
- Orientarsi tra i diversi tessuti tecnici proposti e le loro funzioni specifiche.
- Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni.
- Individuare nei capi in commercio la presenza di tessuti tecnici, identificandone le funzionalità aggiuntive.
- Fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione, fondamentale per il futuro di ogni operatore tessile.

Obiettivi minimi: - Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione.

- Conoscere l'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale.

Percorso 4

Preparazione del capo per la vendita

Competenze: - I trattamenti che possono essere eseguiti sul capo finito, in particolar modo la tintura in capo e l'invecchiamento "forzato".

- Le principali tecniche di invecchiamento del capo.
- Lo stiro e le sue differenti modalità, in relazione alla natura appesa, stesa o piegata dei capi.

- Le fasi di imbusto e imballaggio dei capi, l'apposizione dei cartellini e il collaudo.
- Il ruolo dei magazzini e i servizi esterni di logistica.

Conoscenze: - Conoscere gli effetti dei principali trattamenti sul capo.

- Conoscere la prassi da seguire per ottenere un tinto in capo di qualità.
- Conoscere i più diffusi trattamenti di invecchiamento dei capi.
- Conoscere le tipologie di stiro più comuni (stiro convenzionale, topper, manichini, presse, mangano).
- Conoscere le fasi di cartellinaggio e collaudo.
- Conoscere le principali procedure per l'imbusto di capi appesi, stesi e piani.
- Conoscere i processi e i problemi legati all'imballaggio.
- Conoscere i macchinari impiegati per i trattamenti sul capo, lo stiro, l'imbusto e l'imballaggio.

Abilità: Distinguere alla vista e al tatto un capo trattato da uno non trattato.

- Selezionare i componenti adeguati al fine di rendere la tintura in capo omogenea e non problematica.
- Riconoscere i vari trattamenti di invecchiamento, indicando quelli più adatti allo specifico obiettivo da raggiungere.
- Riconoscere le tipologie di stiro più importanti, indirizzando i vari prodotti alle procedure di stiro più adeguate.
- Attribuire ad ogni capo l'imbusto più adatto.
- Selezionare materiali e componenti per l'imballaggio di un prodotto tessile.
- Utilizzare i più semplici macchinari per trattamenti sul capo, stiro, imbusto e imballaggio.

Obiettivi minimi: - Conoscere gli effetti dei principali trattamenti sul capo.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica (descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Si rimanda al documento di programmazione di classe.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Per le verifiche in presenza si veda quanto riportato nel PTOF.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

La verifica costituirà parte integrante dell'attività della disciplina, con funzione sia formativa, per orientare e sostenere i processi di apprendimento dei singoli alunni, che sommativa, di controllo del conseguimento degli obiettivi programmati. Attraverso vari tipi di prova, quali compiti tradizionali, test, prove strutturate e semi strutturate, colloqui orali, si procederà a verificare sia la conoscenza degli argomenti, che le competenze acquisite e la capacità di ragionamento di ogni alunno, nonché il grado generale di apprendimento della classe, al fine di intervenire eventualmente per colmare le carenze. Se sarà necessario, una parte delle prove orali potrà essere sostituita da prove scritte, strutturate in modo da rappresentare attendibilmente prove di tipo orale. Inoltre si cercherà di promuovere la valutazione personale di compiti e interrogazioni, facendo rilevare all'alunno gli errori.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

I metodi e gli strumenti utilizzati per raggiungere gli obiettivi sono:

- lezioni frontali utilizzando il libro di testo.
- esercitazioni pratiche in laboratorio.

Altre metodologie potranno essere:

- ricerche individuali e/o di gruppo inerenti argomenti correlati alla materia (per esempio, nuovi materiali e nuove tecnologie impiegate per innovare il prodotto tessile, progetti di rivalutazione dell'artigianato locale, studi in corso su nuove funzionalità attribuibili ai prodotti tessili);
- lettura e analisi di riviste e altra letteratura di settore per mantenere un forte legame con il mondo lavorativo;
- interventi di professionisti del settore per approfondire determinati argomenti (per esempio, aggiornamenti sugli ultimi sviluppi tecnologici, soluzioni per migliorare gli aspetti produttivi, brevi corsi sull'utilizzo di determinati software di settore);
- visite guidate in aziende e siti produttivi, per vedere dal vivo i macchinari in azione.
- partecipazione a fiere, convegni e manifestazioni di settore.
- organizzazione di progetti in collaborazione con il territorio e con le imprese del territorio.